

N. di prot.

N. **10** reg. delibere

**OGGETTO: Bando per finanziamenti ville venete danneggiate da calamità naturali -
Approvazione.**

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO

Il giorno **10/04/2013** alle ore **17.00** presso la sede dell'I.R.V.V., in **Mira (Ve), Villa Venier, Via Capitello Albrizzi n. 3**, su invito fatto dal Presidente, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 24.08.1979, n. 63, con nota n. **1232** di prot. in data **03/04/2013**, è stato convocato il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete, per deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Presiede la seduta Giuliana Fontanella - Presidente.

Sono presenti e assenti i Signori:

N.	Componenti	Presenti	Assenti
1	Fontanella Giuliana	X	
2	Carpinetti Michele	X	
3	Dusi Franco	X	
4	Grella Angelo	X	
5	Leonardi Nazzareno	X	
6	Mazzetto Mariella	X	
7	Zanata Giampi	X	
		7	--

Hanno giustificato l'assenza i Consiglieri://

Hanno giustificato l'assenza i Revisori: Carlin, Gomiero, Marchiori.

Partecipa il Direttore, arch. Carlo Canato, incaricato della stesura della presente delibera.

Assiste alla seduta il dott. Sergio Gallo, Dirigente del Servizio Amministrativo dell'I.R.V.V.

Bando per finanziamenti ville venete danneggiate da calamità naturali – Approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione

Atteso che l'attività dell'I.R.V.V. riguardante la concessione di finanziamenti è disciplinata dalla L.R. 63/1979, dalla legge n.233/1991, dal vigente Regolamento dei Servizi;

Visto:

- l'art.2 della legge regionale n.63/1979 il quale prevede che *"l'Istituto ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089"*.
- L'art.20 della legge regionale n.63/1979 il quale prevede che *"su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari. Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:
 - a) interesse storico o artistico della villa;
 - b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;
 - c) reddito realizzato dalla villa;
 - d) condizioni economiche inadeguate del proprietario.Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro prescritti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, o dalla competente Sovrintendenza, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta"*.

Premesso che:

- con deliberazione n° 5 del 08.05.2012 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Bando per l'accesso ai finanziamenti anni 2012-13;
- con deliberazione del Presidente n. 5 del 24.01.2013 si è stabilito, come data di scadenza della presentazione delle domande, il 30 di novembre 2013;

Ritenuto di dover procedere all'approvazione di uno specifico bando per finanziare interventi di restauro e messa in sicurezza nel caso di ville colpite da eventi calamitosi ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004;

Visto il bando **Contributi per il Restauro di Ville Venete danneggiate da eventi calamitosi per l'anno 2013** (allegato B);

Ritenuto il bando di cui al punto precedente meritevole di approvazione;

Preso atto che sul presente provvedimento è stato acquisito parere favorevole di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 13, lettera c) della L.R. n° 63/1979;

Vista la L.R. n. 63/1979;

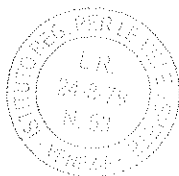
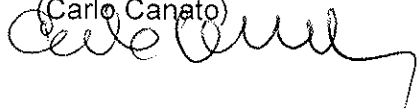
Vista la L.n.233/1991 di concessione dei finanziamenti;

Il Consiglio di Amministrazione, con n. 7 voti favorevoli (Fontanella, Zanata, Carpinetti, Dusi, Grella, Leonardi, Mazzetto) espressi in forma di legge

DELIBERA

- 1) di approvare il bando **Contributi per il Restauro di Ville Venete danneggiate da eventi calamitosi per l'anno 2013** che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la spesa troverà copertura negli appositi capitoli di Bilancio;
- 3) di incaricare il Direttore e gli uffici competenti di apportare alla modulistica le conseguenti modifiche;
- 4) di darle la massima visibilità esterna attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale www.irvv.it e trasmettendola alle associazioni di categoria.

IL DIRETTORE
(Carlo Canato)



IL PRESIDENTE
(Giuliana Fontanella)





1. Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, attesta la copertura della spesa di
€ _____ nel Cap. _____ Impegno n. _____ e la regolarità contabile.

Data _____

IL RESPONSABILE

2. Il sottoscritto responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità
tecnica, esprime parere FAVOREVOLE.

Data _____

IL RESPONSABILE

3. Copia della presente deliberazione viene trasmessa alla Giunta Regionale
in data _____ -

- Sono stati richiesti CHIARIMENTI in data _____
- Sono stati forniti con nota n. _____ del _____
- E' divenuta ESECUTIVA il _____
- E' stata ANNULLATA con nota n. _____ del _____

Contributi per il Restauro di Ville Venete danneggiate da eventi calamitosi

CARATTERE DEI FINANZIAMENTI

L'Istituto regionale per le Ville venete promuove l'erogazione di contributi a fondo perduto per il consolidamento, manutenzione e restauro di ville venete tutelate ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004 danneggiate da eventi calamitosi

SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Sono ammissibili a contributo opere urgenti di messa in sicurezza e conservazione, per un importo non superiore ad € 150.000,00, di cui spese tecniche nella misura non superiore al 10 % del totale

Sono escluse tasse e imposte.

L'erogazione del contributo è subordinata a sottoscrizione di apposita convenzione che dovrà prevedere l'accessibilità al pubblico della villa resa agibile, del parco o del giardino, secondo modalità fissate, caso per caso, tenendo conto della tipologia degli interventi, del valore artistico e storico degli immobili e dei beni mobili in essi esistenti. La convenzione avrà durata almeno pari a dieci anni. Accordi e convenzioni saranno trasmessi al Comune nel cui territorio si trovano gli immobili.

REQUISITI SOGGETTIVI DEI RICHIEDENTI

Proprietari, possessori o detentori di villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004, aventi titolo alla esecuzione dell'intervento.

OGGETTO DELL'INTERVENTO

Villa veneta catalogata dall'IRVV e tutelata ai sensi della parte II del D. Lgs. N. 42/2004 , danneggiata da eventi calamitosi accertati da specifica relazione tecnica e compresi nei tessuti di comuni oggetto di dichiarazione di calamità naturale.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Acquisizione preventiva del nulla osta dell'organo preposto alla tutela, ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004. E' fatto salvo il disposto dell'art. 27 del D.Lgs. 42/2004. Tuttavia i lavori – a pena di revoca del finanziamento - non dovranno risultare iniziati alla data della domanda ed essere ultimati entro due anni dalla data del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo non potrà superare il 30% della spesa ammissibile. Percentuali superiori sino al massimo del 50% potranno essere prese in considerazione nel caso di istanze presentate da

soggetti pubblici o di interesse pubblico, in base a specifici accordi con l'Ente interessato (art. 40 D.Lgs 42/2004)

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione potrà essere disposta solo ad intervenuta documentata esecuzione dei lavori. Sono ammesse erogazioni in base a stati di avanzamento dei lavori.

Resta di esclusiva competenza dell'IRVV l'accertamento della regolare esecuzione dei lavori e della loro ultimazione al fine dell'erogazione definitiva, a saldo, del contributo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

- | | |
|---|----------------|
| a) interesse storico o artistico della villa
(d'autore, di particolare pregio artistico o culturale) | da 0 a 2 punti |
| b) urgenza dell'intervento e stato di conservazione complessivo del bene | da 0 a 4 punti |
| c) proprietà soggetto pubblico o di interesse pubblico | punti 2 |

DETERMINAZIONE DELL'IMPORTO DEL FINANZIAMENTO CON FONDI IRVV

- | | | |
|---------|---|--|
| Punti 1 | = | 5% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 2 | = | 10% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 3 | = | 15% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 4 | = | 20% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 5 | = | 25% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 6 | = | 30% dell'importo delle spese ammissibili |
| Punti 7 | = | 40 % dell'importo delle spese ammissibili (solo enti pubblici) |
| Punti 8 | = | 50% dell'importo delle spese ammissibili (solo enti pubblici) |

Qualora, in sede di rendicontazione, la spesa complessiva ammessa risulti inferiore rispetto a quella ammissibile, che ha costituito base di calcolo del finanziamento, il contributo sarà proporzionalmente ridotto.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da fatture quietanzate (anche nel caso di opere eseguite in economia) e dichiarazione attestante eventuali ulteriori finanziamenti percepiti.

DATA PRESENTAZIONE DOMANDE

Il bando è "aperto". Per l'anno in corso, le domande potranno essere presentate entro e non oltre il 30 novembre 2013.

Le domande saranno prese in considerazione in ordine di protocollo, fino ad esaurimento delle risorse disponibili a bilancio. A parità di data sarà data prevalenza alla domanda a cui sarà attribuito punteggio più alto. In caso di ulteriore parità alla domanda con spesa ammissibile di minor importo.

FONDI DISPONIBILI I.R.V.V.

Nei limiti delle disponibilità di bilancio dell'esercizio 2013

DURATA DEL BANDO

Il presente bando ha validità per l'anno 2013

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

La domanda di finanziamento, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta in carta legale (marca da bollo pari a € 14,62) indirizzata all'Istituto Regionale per le Ville Venete – Via Capitello Albrizzi 3 – Mira (Ve), e contenere a pena di esclusione:

- complete generalità del proprietario, usufruttuario ed eventuali altri aventi diritto, indirizzo, codice fiscale e numeri telefonici-
- complete generalità del progettista, titolo professionale, iscrizione all'Albo od Ordine, indirizzo, telefono e numero di codice fiscale
- l'importo complessivo dei lavori di consolidamento, manutenzione e restauro di villa veneta per i quali si richiede il contributo;

Alla domanda dovrà essere allegata

a) attestazione sottoscritta da parte di tecnico abilitato in merito a:

- rispetto della congruità della spesa in relazione alla tipologia ed all'ammontare dell'intervento,
- stato di attuazione dei lavori, che non dovranno essere iniziati alla data della domanda;

b) nulla osta dell'organo preposto alla tutela;

La domanda dovrà essere inoltre accompagnata dalla seguente documentazione

1. Per la fase istruttoria:

- 1.1 Una copia completa del Progetto (**su supporto informatico**), composto da:
 - a) estratto di mappa catastale con indicati i confini di proprietà ed i limiti del vincolo monumentale;
 - b) estratto PRG esteso al contesto figurativo;
 - c) disegno di rilievo dello stato di fatto (minimo scala 1:200);
 - d) disegni di progetto (minimo scala 1:200);
 - e) computo metrico estimativo, con indicate le categorie di intervento previste e la loro descrizione particolareggiata;
 - f) relazione storico-artistica e tecnica (**su supporto informatico**);
- 1.2 Indicazione circa l'orario di visita della Villa da parte del pubblico (almeno una volta al mese - cfr. criteri contenuti nella circolare Mibac – Veneto – n. 43/2011);
- 1.3 Decreto Ministeriale di vincolo (**copia autentica**);
- 1.4 Documentazione fotografica (**stampe e immagini digitali ad alta risoluzione**);
- 1.5 Dichiarazione che per l'esecuzione dei lavori oggetto della domanda, non è stato né richiesto né concesso alcun altro contributo pubblico o eventualmente indicazione delle domande presentate;
- 1.6 Dichiarazione attestante la sussistenza di eventuali ipoteche sul bene oggetto di domanda (**esclusi gli Enti Pubblici**);
- 1.7 Deliberazione esecutiva dell'Organo competente, di approvazione del progetto definitivo (**per gli Enti Pubblici**);

- 1.8 Autorizzazione al sopralluogo alla Villa a tecnici incaricati dall'IRVV sia in fase di istruttoria della pratica di finanziamento sia nel corso dei lavori;
- 1.9 Deliberazione esecutiva dell'Organo competente, di approvazione del progetto definitivo di restauro e di delega al Sindaco / Presidente / Amministratore Delegato per la richiesta delle contribuzioni all'I.R.V.V. (**per gli Enti Pubblici e Società**);
- 1.10 Dichiarazione sulla copertura finanziaria dell'intervento e sull'inserimento nella programmazione triennale LLPP (**per gli Enti Pubblici**).

2 Per la liquidazione del contributo

2.1. Autocertificazione del Direttore dei Lavori (prodotta ai sensi di legge):

- che i lavori medesimi sono stato eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza competente;
- che i lavori medesimi sono iniziati in data.....;
- che sono stati eseguiti lavori per un importo complessivo di €
- che i materiali e la manodopera, così come risultano dalle **fatture allegate** che vengono elencate nel presente Consuntivo riepilogativo ed esplicativo, si riferiscono esclusivamente ai lavori di restauro e/o consolidamento ammessi a finanziamento;

2.2 Autocertificazione del Proprietario (prodotta ai sensi di legge):

- che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato dalla Soprintendenza;
- che relativamente agli stessi lavori, non ha chiesto e/o ottenuto altro tipo di agevolazione fiscale o erogazione di contributi dallo Stato o da Terzi (Enti, Società, Banche, ecc.....) oppure in caso affermativo, specificare da chi e in che misura;

2.3 Documentazione fotografica (negativi e positivi o immagini digitali ad alta risoluzione) ante – durante e post lavori;

2.4 Permesso a costruire, denuncia Inizio attività o titolo abilitativo all'esecuzione dei lavori;

2.5 Stato di avanzamento dei lavori con evidenziate, per ciascuna categoria ammessa a finanziamento, le opere eseguite

2.6 Codice IBAN, per effettuare il bonifico;

IL DIRETTORE

Carlo Canato



IL PRESIDENTE

Giuliana Fontanella